



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

L'anno duemilasedici, addì **8 novembre** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 00768805 del 3 novembre 2016, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Eugenio Gaudio, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: prof. Renato Masiani, Pro Rettore Vicario, prof. Stefano Biagioni, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof. Sergio Fucile, prof. ssa Rita Cerutti, prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Stefano Catucci, prof. Giuseppe Piras, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Claudia Ciancaglini, prof.ssa Maria Carmela Benvenuto, prof. Paolo Mataloni, prof. Enrico Nicola Maria Cirillo, prof.ssa Caterina De Vito, prof. Giorgio De Toma (entra alle ore 16.05), prof. Claudio Letizia, prof. Marco Biffoni, prof. Enrico Elio Del Prato, prof. Augusto D'Angelo, prof. Mauro Rota, i Rappresentanti del personale: Carlo D'Addio, Tiziana Germani (entra alle ore 16.07), Pietro Maioli, Maria Rita Ferri, Stefano Marotta e i Rappresentanti degli studenti: Alessio Folchi (entra alle ore 16.17), Alessandro Cofone, Maria Giacinta Bianchi, Francesco Mosca, Tiziano Pergolizzi, Matteo Catananti (entra alle ore 16.52).

Assistono: il Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Paolo Ridola, prof. Antonio D'Andrea, prof. Anna Maria Giovenale, prof. Giancarlo Bongiovanni, prof. Vincenzo Nesi, prof. Stefano Pietro Luigi Asperti, prof.ssa Raffaella Messinetti, Prof. Massimo Volpe, prof. Sebastiano Filetti, prof. Vincenzo Vullo, prof. Paolo Teofilatto, i Prorettori: Antonello Folco Biagini, Teodoro Valente, Gianni Orlandi e Bruno Botta.

Assenti giustificati: Prof. Augusto Desideri.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



Senato
Accademico

Seduta del

CIRMPA (CENTRO INTERUNIVERSITARIO PER LA RICERCA SULLA GENESI E SULLO SVILUPPO DELLE MOTIVAZIONI PROSOCIALI E ANTISOCIALI) – NUOVA PARTECIPAZIONE

Il Presidente sottopone all'attenzione del Senato Accademico la seguente relazione, predisposta dal Settore Convenzioni e Centri Interuniversitari dell'Ufficio Fund Raising e Progetti dell'Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico.

Si rende noto che il CIRMPA, Centro Interuniversitario per la Ricerca sulla Genesi e sullo Sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali, è stato istituito nel 1991 e l'originale atto istitutivo è stato sottoscritto dai Rettori delle Università di Roma, Firenze e Napoli con l'obiettivo di coordinare le attività dei principali studiosi italiani sui temi della genesi e dello sviluppo delle motivazioni prosociali e antisociali. Nel corso degli anni hanno aderito altre Università: nel 1994 l'Università Cattolica di Milano, nel 1999 l'Università degli studi di Padova e nel 2006 l'Università di Catania.

In particolare, il Centro in parola è nato col fine di gestire le seguenti iniziative:

- a) Promuovere e coordinare attività di ricerca sia di base che applicative;
- b) Stimolare attività finalizzate alla formazione di ricercatori nel settore;
- c) Favorire lo scambio di informazioni e materiale tra i ricercatori del settore, anche nel quadro di collaborazione con altri istituti o dipartimenti universitari, come organismi di ricerca nazionali, unità operative costituite presso laboratori di ricerca di enti pubblici e privati;
- d) Stimolare iniziative di collaborazione interdisciplinare.

Ciò premesso, si rappresenta che nel 2010, anno di scadenza della convenzione istitutiva, non è stata avanzata richiesta di rinnovo per una serie di motivazioni che qui di seguito si espongono più dettagliatamente:

- acuta crisi finanziaria;
- scarsa se non nulla attività da parte delle altre unità afferenti al Centro;
- incardinamento dei centri nei dipartimenti e la conseguente impossibilità di bandire assegni di ricerca ecc.;
- l'approssimarsi della quiescenza del Direttore dell'epoca.

Il sempre minore coinvolgimento continuo e metodico delle unità esterne ha portato, dunque, a considerare l'eventualità di interrompere le attività derivanti dalla collaborazione posta in essere per il tramite della convenzione istitutiva e di assegnare la gestione del Centro al Dipartimento ove lo stesso si incardina al fine di snellire e meglio valutare le varie procedure, anche in merito

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
FASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del Settore Convenzioni
Massimo Barbieri

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Dot. Isa Beatrice Luccarini

12.2



Senato
Accademico

Seduta del

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
MASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del Settore Convegni
Massimo Bartolotta

alla conflittualità o meno delle ricerche ivi condotte, con quelle del Dipartimento di riferimento.

Successivamente, tuttavia, l'interesse crescente a partecipare al Centro manifestato dai ricercatori di svariate Università e l'intenzione di evitare una ulteriore discrasia temporale che avrebbe potuto vanificare vari progetti già in essere e/o iniziati nel 2010 ha portato il Direttore eletto del Centro in parola, Prof.ssa Concetta Pastorelli, a richiedere, con nota del 13.6.2016, il rinnovo, per ulteriori sei anni, della Convenzione istitutiva allegandovi il verbale del Consiglio Scientifico del 15.4.2016, la relazione sulle attività svolte nel periodo 2010-2015, i bilanci degli ultimi tre esercizi finanziari (2013-2014-2015) ed il nuovo testo convenzionale che è stato redatto in ottemperanza alle vigenti linee guida Sapienza in materia.

Detta richiesta è in effetti da considerarsi quale nuova partecipazione al CIRMPA atteso, come più sopra ricordato, il crescente interesse all'adesione al Centro da parte di numerosi Atenei che si sono espressi in tal senso con proprie lettere di intenti o delibere dei dipartimenti scientificamente disponibili. Se ne fornisce, al riguardo, l'elenco: Valle d'Aosta, Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Padova, Firenze e Catania.

L'argomento è stato esaminato dalla Commissione Mista Centri e Consorzi una prima volta nella seduta del 5.7.2016 nel corso della quale è emersa la necessità di reperire ulteriori documenti contabili per verificare la situazione economico-finanziaria del CIRMPA.

Acclarato il sollecito inviato al riguardo dagli Uffici competenti, nonché l'assicurazione fornita dal Centro di provvedere in tal senso, la stessa Commissione nella seduta del 21.9.2016 ha ritenuto di esprimersi in linea di massima favorevolmente al rinnovo, appena verificata la ricezione, da parte degli Uffici suddetti, dell'ulteriore documentazione necessaria da trasmettere agli Organi deliberanti di Sapienza.

La suddetta documentazione, pervenuta il successivo 23.9.2016, ad un attento esame degli Uffici, è risultata esaustiva in particolare per i chiarimenti sugli aspetti economico-finanziari.

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Dot.ssa Serena Luccarini



Senato
Accademico

Seduta del

Allegati parte integrante: Convenzione istitutiva originaria di CIRMPA;
Nuova convenzione istitutiva di CIRMPA

Allegati in visione:

Verbali Commissione Mista centri e Consorzi,
sedute del 5.7.2016 e del 21.9.2016;
Nota del Direttore del CIRMPA del 13.6.2016;
Verbale del Consiglio Scientifico del CIRMPA,
seduta del 15.4.2016;
Relazione sulle attività svolte (2010-2015);
Bilanci esercizi finanziari 2013-2014-2015;
Chiarimenti sulle voci inerenti i "crediti esigibili" –
bilanci 2013-2014-2015

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del Servizio Finanziario
Massimo Beolletti

uw

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Sabrina Luccarini



- 8 NOV. 2016

DELIBERAZIONE N. 282/16

IL SENATO ACCADEMICO

- ESAMINATA** la relazione predisposta dal Settore Convenzioni e Centri Interuniversitari dell'Ufficio Fund Raising e Progetti dell'Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico;
- LETTA** la nota del 13.6.2016 del Direttore eletto, Prof.ssa Concetta Pastorelli, del Centro Interuniversitario per la Ricerca sulla Genesi e sullo Sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali (CIRMPA);
- VALUTATA** la coerenza della nuova convenzione istitutiva con le linee guida Sapienza in materia;
- VISTI** i pareri espressi dalla Commissione Mista Centri e Consorzi nelle sedute del 5.7.2016 ed, in particolare, del 21.9.2016;
- CONSIDERATO** che, in data 23.9.2016, da parte del CIRMPA è pervenuta la documentazione ed i chiarimenti richiesti dalla Commissione nella citata riunione del 21.9.2016;

Presenti e votanti 33: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal Rettore, dal Pro Rettore Vicario e dai Senatori: Biagioni, Torrissi, Fucile, Cerutti, Zicari, Catucci, Piras, Portoghesi Tuzi, Alfonzetti, Ciancaglini, Benvenuto, Mataloni, Cirillo, De Vito, De Toma, Letizia, Biffoni, Del Prato, D'Angelo, Rota, D'Addio, Germani, Maioli, Ferri, Marotta, Folchi, Cofone, Bianchi, Mosca, Pergolizzi, Catananti

DELIBERA

di approvare, per la parte di competenza, la nuova partecipazione, per un ulteriore sessennio, al Centro Interuniversitario per la Ricerca sulla Genesi e sullo Sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali (CIRMPA).

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

CENTRO INTERUNIVERSITARIO PER LA RICERCA SULLA GENESI E SULLO SVILUPPO DELLE MOTIVAZIONI
PROSOCIALI E ANTISOCIALI

Convenzione per il rinnovo del "Centro Interuniversitario CIRMPA"

Tra

l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", con sede e domicilio fiscale in Roma, P.le Aldo Moro n.5, codice fiscale n. 80209930587, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Eugenio Gaudio, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

l'Università degli Studi di Firenze, con sede e domicilio fiscale in Firenze, Piazza San Marco n. 4, codice fiscale n. 01279680480, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Luigi Dei, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", con sede e domicilio fiscale in Napoli, Corso Umberto I n.40, codice fiscale n.00876220633, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Gaetano Manfredi, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

l'Università Cattolica del Sacro Cuore, con sede e domicilio fiscale in Milano, Largo A. Gemelli n.1, codice fiscale n.02133120150, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Franco Anelli, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

l'Università degli Studi di Padova, con sede e domicilio fiscale in Padova, Via 8 Febbraio n.2, codice fiscale n.80006480281, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Rosario Rizzuto, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

l'Università degli Studi di Catania, con sede in Catania, Piazza Università n.2, codice fiscale n.02772010878, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Giacomo Pignataro, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

l'Università degli Studi di Torino, con sede in Torino, Via Verdi n.8, codice fiscale n.80088230018, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Gianmaria Ajani, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

l'Università della valle D'Aosta, con sede in Aosta, Strada Cappuccini, 2/A codice fiscale n.91041130070, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Fabrizio Cassella, debitamente autorizzato a firmare il presente atto;

si conviene e si stipula quanto segue

Tra le Università rappresentate dai Rettori che sottoscrivono la presente convenzione e meglio indicate in epigrafe è costituito il Centro Interuniversitario per la Ricerca sulla Genesi e sullo Sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali, al fine di gestire quelle iniziative comuni riguardanti attività di ricerca, didattica, formazione, aggiornamento professionale e fornitura di servizi, attraverso l'apporto congiunto offerto dalle discipline impartite nelle Università afferenti.

Il Centro Interuniversitario per la Ricerca sulla Genesi e sullo Sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali è regolato dai seguenti articoli da ritenersi, nella loro interezza, quale Statuto del Centro.

Art. 1 Scopo del Centro

Il Centro si propone di:

promuovere, coordinare e realizzare studi e attività di ricerca, sia di base che applicativa;

favorire l'utilizzazione, la consultazione e lo scambio di informazioni, di materiali di studio e di risultati di ricerca tra ricercatori del settore, anche nel quadro di rapporti con altri Istituti o Dipartimenti universitari, enti di ricerca nazionali e internazionali, pubblici e privati;

stimolare le attività finalizzate alla formazione di ricercatori su temi e ambiti attinenti alle attività del Centro;

sollecitare lo sviluppo di collaborazioni tra studiosi afferenti a diversi ambiti disciplinari;

organizzare incontri di studio, seminari e convegni a livello nazionale ed internazionale;

svolgere attività di supporto scientifico, ricerca, formazione e valutazione per le Amministrazioni dello Stato, nonché, a livello nazionale e/o internazionale, per organismi pubblici, privati ed enti morali, a vario titolo interessati alle problematiche delle interazioni e transazioni tra persone e ambienti fisico-sociali di vario tipo, includendo gli ambienti naturali, quelli edificati dall'uomo, quelli virtuali e legati alle nuove tecnologie;

promuovere e attuare la formazione e l'aggiornamento di operatori che svolgono la loro attività a servizio di organismi e istituzioni che operano nei settori sopraindicati.

Il Centro perseguirà le proprie finalità in modo non concorrenziale alle finalità istituzionali proprie dei Dipartimenti delle Università aderenti.

Art. 2 Sede del Centro

Il Centro ha sede, ai soli fini amministrativi e organizzativi, presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione, Via dei Marsi, 78 - 00185 Roma.

Le attività proprie del Centro saranno svolte presso le sedi delle Università contraenti articolandosi in base ai piani e ai programmi elaborati dal Consiglio Scientifico di cui ai successivi artt. 6 e 7.

Per le proprie attività il Centro potrà avvalersi delle apparecchiature e del personale che Istituti e Dipartimenti delle Università convenzionate, compatibilmente con le loro esigenze, metteranno a disposizione per gli scopi del Centro.

Art. 3 Attività del Centro

Il Centro persegue i propri scopi:

curando la realizzazione di servizi tecnologici;

curando la diffusione dell'informazione sulle ricerche condotte e sulle iniziative culturali promosse, anche mediante l'utilizzo, sotto la responsabilità del Direttore, di strumenti di carattere telematico e multimediale.

organizzando corsi, seminari e convegni;
promuovendo e coordinando le attività dei ricercatori;
proponendo specifici progetti di ricerca fondamentale, applicata e finalizzata;
promuovendo la formazione di ricercatori nel settore.

Art. 4 Collaborazioni specialistiche esterne

Per lo svolgimento delle attività sopraelencate, il Centro potrà avvalersi di collaborazioni esterne secondo la normativa vigente in materia. Gli incarichi saranno conferiti e stipulati con le modalità previste dal regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità in vigore presso l'Università sede amministrativa del Centro.

Art. 5 Composizione del Centro

I professori e ricercatori delle Università convenzionate che svolgono ricerca nel campo degli studi e delle ricerche correlate agli interessi del Centro, possono richiedere di entrare a far parte del Centro Interuniversitario per la Ricerca sulla Genesi e sullo Sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali inoltrando domanda al Direttore, che è tenuto a sottoporre la richiesta al Consiglio Scientifico. La domanda di afferenza al Centro deve essere accompagnata dalla delibera espressa dall'Organo preposto dell'Università dei richiedenti.

Dell'accoglimento di tali domande dovrà essere data tempestiva comunicazione ai Rettori delle Università di appartenenza dei richiedenti.

Art. 6 Organi del Centro

Organi del Centro sono:

- a. Il Consiglio Scientifico;
- b. Il Direttore;
- d. Il Consiglio di Gestione.

Art. 7 Il Consiglio Scientifico

Il Consiglio Scientifico del Centro è composto da:

Un membro nominato dal Rettore di ogni Università contraente tra i docenti di ruolo che aderiscono al Centro.

Un massimo due membri eletti, con le modalità di cui al regolamento elettorale, tra i docenti di ognuna delle Università contraenti che aderiscono al Centro e nominati dal Rettore dell'Università di appartenenza.

Il Consiglio Scientifico può cooptare con decisione unanime, un membro tra riconosciuti esperti che operano nel campo delle attività del Centro.

Alle riunioni del Consiglio scientifico possono essere invitati a partecipare rappresentanti di altri Enti interessati all'attività del Centro.

Il Consiglio dura in carica tre anni. Elege nel proprio seno il Direttore e il Consiglio di Gestione.

Le adunanze sono valide se partecipano almeno la metà più uno dei suoi componenti. Sono esclusi dal computo gli assenti giustificati.

Il Consiglio Scientifico fissa le linee generali dell'attività del Centro, assume tutte le delibere di carattere scientifico, elabora e trasmette annualmente agli Organi competenti programmi e relazioni consuntive sull'attività del Centro articolate per sede e per fonte di finanziamento. Assume ogni iniziativa atta a realizzare le finalità del Centro di cui all'art. 1 del presente atto ed in particolare approva i bilanci preventivi e consuntivi, predispone il Regolamento interno del Centro e lo modifica su motivata proposta, con la maggioranza dei 2/3 dei propri componenti.

Il Consiglio Scientifico delibera su ogni altro argomento sottoposto al suo esame dal Direttore.

Esprime la propria approvazione sulle richieste di nuove adesioni al Centro.

Art. 8 Direttore

Il Direttore svolge le seguenti funzioni:

- a. Rappresenta con mandato il Centro;
- b. Convoca e presiede il Consiglio di Gestione ed il Consiglio Scientifico;
- c. Sottopone al Consiglio Scientifico, per l'esame e l'approvazione, il Bilancio preventivo e il Rendiconto consuntivo;
- d. Sovrintende al funzionamento generale del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che comunque interessano il Centro.

Egli inoltre ha la responsabilità di tutte le attività scientifiche del Centro. In particolare seguirà direttamente:

- i contenuti e l'organizzazione delle attività di ricerca (tempi, responsabilità, compiti, ecc.);
- la redazione di nuovi progetti di ricerca;
- l'eventuale disseminazione dei risultati;
- la relazione annuale sulle attività svolte dal Centro nonché sull'effettivo coinvolgimento delle strutture e del personale docente afferente alla Sapienza. Detta relazione dovrà essere trasmessa agli Uffici preposti dell'Amministrazione della sede amministrativa.

Il Direttore è eletto dal Consiglio Scientifico del Centro esclusivamente tra i docenti, afferenti all'Università sede amministrativa del Centro stesso, che ai sensi dell'art. 2 delle L. 240/2010, assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo. E' nominato dal Rettore dell'Università sede amministrativa, dura in carica tre anni e può essere rieletto non più di due volte consecutive. In caso di rielezione in prossimità del pensionamento, l'incarico potrà essere ricoperto fino, e non oltre, la data di messa in quiescenza.

Il Direttore nomina un vice Direttore che lo coadiuvi nell'espletamento delle sue funzioni e lo sostituisca in caso di sua assenza o impedimento. Il vice Direttore è scelto tra i componenti del Consiglio di Gestione.

Art. 10 Consiglio Di Gestione

Il Consiglio di gestione attua le iniziative deliberate dal Consiglio Scientifico, discute e predispone i bilanci preventivi e consuntivi ed esamina ogni altro argomento che gli viene sottoposto dal Direttore.

Il Consiglio Di Gestione è composto dal Direttore, che lo presiede, e da un membro per ogni Università convenzionata, eletto dal Consiglio Scientifico tra i componenti del Consiglio Scientifico stesso.

Il Consiglio Di Gestione si riunisce almeno tre volte l'anno su convocazione del Direttore .

Il Direttore può inoltre convocarlo ogni volta che ciò sia necessario; è tenuto a convocarlo su richiesta di più di un terzo dei suoi componenti. Per la validità delle adunanze è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti, sono esclusi dal computo dei componenti gli assenti giustificati.

Art. 11 Funzionamento del Centro

La gestione del Centro è disciplinata dal Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità in vigore presso l'Università sede amministrativa del Centro. I bilanci di previsione ed i conti consuntivi del Centro dovranno essere approvati dal Consiglio Scientifico rispettivamente entro il 30 novembre di ogni anno ed entro 90 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio e dovranno essere inviati a tutti i Rettori delle Università convenzionate. Il funzionamento scientifico del Centro sarà regolato da apposite norme interne che stabiliranno, tra l'altro, le modalità di formulazione dei programmi di cooperazione scientifica a partire dalle proposte di singoli o gruppi di appartenenti al Centro.

Il Centro provvede al rimborso dei costi di gestione che Sapienza sostiene per i propri immobili, calcolati periodicamente con apposito provvedimento amministrativo. Qualora il Centro richieda all'Ateneo la disponibilità di servizi ulteriori anche questi dovranno essere rimborsati.

Art. 12 Finanziamenti

Il Centro opera mediante finanziamenti che potranno provenire:

- a) da Enti pubblici;
- b) da Enti di Ricerca nazionali o da Organi di carattere sovranazionale o comunitario mediante apposite convenzioni nazionali o internazionali;
- c) da altri Enti pubblici o privati operanti in settori di interesse del Centro, mediante contratti e convenzioni;
- d) da contributi per il raggiungimento delle finalità del Centro.

Il Centro provvede autonomamente al proprio finanziamento per le esigenze di funzionamento ordinario e acquisisce risorse da soggetti pubblici e privati attraverso apposite convenzioni stipulate secondo la normativa vigente. In caso di disavanzo finanziario, qualora fossero presenti perdite economiche, queste in nessun caso potrebbero gravare sul bilancio delle Università. Le richieste e l'accettazione di ogni finanziamento dovranno essere approvate dal Consiglio Scientifico e firmate dal Direttore del Centro. L'amministrazione di tali finanziamenti sarà effettuata in conformità al Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza in vigore presso la sede amministrativa del Centro. I contratti e le convenzioni previste dal presente articolo saranno stipulati in conformità a quanto stabilito dal citato Regolamento.

I risultati delle attività di ricerca svolte dal Centro dovranno essere attribuiti ai Dipartimenti interessati afferenti alle Università convenzionate in relazione all'effettivo apporto dei Dipartimenti interessati.

Art. 13 Beni mobili

I beni mobili, acquisiti con fondi assegnati al Centro, sono inventariati presso la sede amministrativa del Centro e destinati alle singole Università contraenti presso le quali i beni sono posti in funzione o in affidamento con apposita delibera del Consiglio Scientifico. Allo scioglimento del Centro i beni restano di proprietà dell'Università presso cui sono al momento installati.

Art. 14 Nuove adesioni

Possono entrare a fare parte del Centro altre Università dietro richiesta da formularsi al Direttore del Centro. Previa approvazione del Consiglio Scientifico, le nuove adesioni saranno formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione.

Art. 15 Norme transitorie

L'attività del Centro sarà regolata dalla presente convenzione, stipulata tra le Università che daranno vita al Centro. Fanno parte del Centro i docenti e i ricercatori specificati in un elenco che sarà allegato alla convenzione, completo di un profilo scientifico degli stessi. Tale elenco sarà periodicamente aggiornato a cura del Direttore. Nel primo trimestre di funzionamento il Consiglio Scientifico è composto dai soli membri nominati dal Rettori delle Università contraenti. In tale periodo il Consiglio Scientifico provvederà alla redazione del regolamento elettorale e delle norme di funzionamento interne al Centro. Tutto quanto non espressamente previsto negli articoli precedenti sarà definito dal predetto Regolamento, che dovrà essere emanato entro 60 giorni dalla data della stipula della convenzione.

Art. 16 Durata e recesso

Il Centro avrà la durata, dalla data di stipulazione della convenzione stipulata tra le Università, di 6 (sei) anni. Al termine di ogni anno di attività, gli OO. CC. delle Università partecipanti dovranno esprimersi sui risultati scientifici ed amministrativo-contabili raggiunti dal Centro. Alla scadenza dei 6 (sei) anni previsti, con delibera delle Università consociate la convenzione sarà rinnovabile di ulteriori 6 (sei) anni, previa presentazione di una relazione complessiva, sottoscritta dal Direttore, sui risultati dell'attività scientifica ed amministrativo-contabile condotta. Ciascuna Università consociata può esercitare l'azione di disdetta o recesso, da comunicarsi almeno sei mesi prima della scadenza con lettera raccomandata R.R. ed indirizzata al Direttore del Centro.

Il Magnifico Rettore

Sapienza Università di Roma

Il Magnifico Rettore

Università degli Studi di Firenze

Il Magnifico Rettore

Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Il Magnifico Rettore

Università Cattolica del Sacro Cuore (Milano)

Il Magnifico Rettore

Università degli Studi di Padova

Il Magnifico Rettore

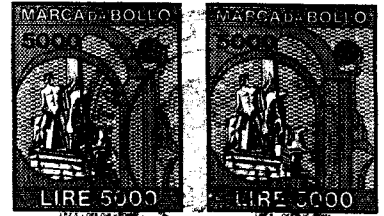
Università degli Studi di Catania

Il Magnifico Rettore

Università degli Studi di Torino

Il Magnifico Rettore

Università Della Valle D'Aosta



CONVENZIONE PER L'ISTITUZIONE DI UN CENTRO INTER-
UNIVERSITARIO PER LA RICERCA SULLA GENESI E SUL-
LO SVILUPPO DELLE MOTIVAZIONI PROSOCIALI E ANTI-
SOCIALI.

tra

l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza",
con sede e domicilio fiscale in Roma, P.le Aldo
Moro n. 5, codice fiscale n. 80209930587, rappre-
sentata dal Rettore Prof. TECCE GIORGIO, autoriz-
zato a firmare il presente atto con deliberazione
del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio
1989 =====

IL RETTORE
Prof. Carlo Ciliberto

l'Università degli Studi di Firenze, con sede
e domicilio in Firenze, Piazza S. Marco 4, codice
fiscale n. 01279680480, rappresentata dal Pro-Rettore
Prof. Giancarlo Zampi, autorizzato a firmare
il presente atto con deliberazione del Consiglio
di Amministrazione del ...15/12/1989.....

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "LA SAPIENZA"
IL RETTORE

l'Università degli Studi di Napoli, con sede
e domicilio fiscale in Napoli, Corso Umberto
I, Partita Iva n. 00876220633, rappresentata
dal Rettore, Prof. Carlo Ciliberto, autorizzato
a firmare il presente atto con deliberazione
del Consiglio di Amministrazione del ..15/4/91...

Pro-Rettore
(Prof. Giancarlo Zampi)

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 91 del DPR

Jan

n. 382 dell'11.7.80 e dei riferimenti in esso contenuti, si stipula e si conviene quanto segue:

a) tra le Università sopra indicate, rappresentate dai Rettori che sottoscrivono la presente convenzione, è costituito, il "Centro Interuniversitario di ricerca sulla genesi e sullo sviluppo delle motivazioni prosociali e antisociali" al fine di gestire iniziative comuni di ricerca e di intervento in un ambito che per la complessità dei fattori coinvolti e la molteplicità delle metodiche con cui è possibile studiare i singoli aspetti, sempre più evidentemente richiede l'integrazione, sia a livello teorico che operativo, di diverse competenze specialistiche tramite un più stretto rapporto di collaborazione tra più sedi universitarie.

b) il "Centro Interuniversitario per la ricerca sulla genesi e sullo sviluppo delle motivazioni prosociali e antisociali" è regolato dalla seguente normativa che costituisce lo statuto del Centro di cui qui trattasi nei seguenti articoli, da ritenersi nella loro intierezza, quale Statuto del Centro medesimo.

Art. 1 - Scopi del Centro

Il Centro si propone di:

- a) promuovere e coordinare attività di ricerca, sia di base che applicative;
- b) stimolare attività finalizzate alla formazione di ricercatore nel settore;
- c) favorire lo scambio di informazioni e materiale tra i ricercatori del settore, anche nel quadro di collaborazione con altri Istituti o Dipartimenti Universitari, come organismi di ricerca nazionali, unità operative costituite presso laboratori di ricerca di Enti pubblici e privati;
- c) stimolare iniziative di collaborazione interdisciplinare;

Il Centro nel quadro delle linee di attività definite dal Consiglio Scientifico, persegue i propri scopi:

- Curando la diffusione dell'informazione;
- organizzando seminari e convegni;
- promuovendo e coordinando le attività dei ricercatori afferenti;
- proponendo ed attuando specifici progetti di ricerca fondamentale, applicata e finalizzata;
- svolgendo attività di supporto scientifico, di ricerca e di formazione, ad enti pubblici e/o privati per affrontare specifici problemi attinenti al versante applicativo delle ricerche

svolte.

Art. 2 - Sede del Centro

Il Centro ha sede, ai soli fini amministrativi, presso una delle Università convenzionate.

Art. 3 - Organi del Centro:

- a) Il Consiglio Scientifico
- b) Il Consiglio Direttivo
- c) Il Direttore

Art. 4 - Il Consiglio Scientifico

Il Consiglio Scientifico è composto da due rappresentanti per ciascuna della Unità di Ricerca del Centro, eletti dai docenti e ricercatori afferenti alle Unità di Ricerca stesse e nominati dai rispettivi Rettori.

Il Consiglio Scientifico può inoltre cooptare con maggioranza qualificata dei 2/3 ulteriori componenti tra rilevanti personalità ed esperti nel campo anche di nazionalità straniera.

Il Consiglio Scientifico elegge nel proprio seno, il Direttore del Centro, nella persona di un professore ordinario a tempo pieno, e il Vice Direttore, fissa le linee generali delle attività del Centro, assume tutte le delibere di carattere scientifico, esprime ai Rettori delle Università convenzionate pareri sulle

domande di afferenza al centro di docenti e ricercatori nonchè sull'adesione di altre Università.

Alle elezioni non partecipano i membri cooptati.

Il Consiglio Scientifico è convocato dal Direttore almeno tre volte l'anno e, comunque, ogni volta che la convocazione venga richiesta da almeno tre membri.

La convocazione deve essere fatta con un anticipo di quindici giorni. Le adunanze sono valide se partecipa la maggioranza dei membri.

Art. 5 - Consiglio Direttivo

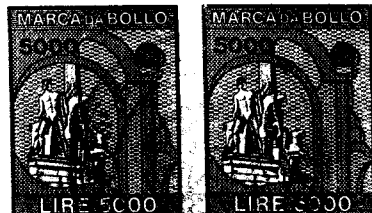
E' composto da tre rappresentanti per ogni Università convenzionata, nominati con decreto dai rispettivi Rettori, dal Direttore e dal Vice Direttore.

Esso dura in carica un triennio accademico.

Per la validità delle Adunanze è necessaria la presenza delle maggioranza dei suoi componenti.

Il Consiglio Direttivo approva i bilanci preventivi e consuntivi, delibera sulle questioni riguardanti l'amministrazione del Centro, delibera su ogni argomento sottoposto al suo esame dal Direttore.

Il Consiglio Direttivo è convocato per l'appro-



IL RETTORE
(Prof. Carlo Ciliberto)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"
IL RETTORE



Pro-Rettore
(Prof. Giancarlo Zampi)



vazione dei bilanci, nonchè ogni volta che il Direttore lo reputi necessario, o che sia richiesto dal 1/3 dei suoi componenti.

Art. 6 - Il Direttore

Il Direttore, che è designato dal Consiglio Scientifico a norma dell'art. 4, è nominato per un triennio dal Rettore dell'Università di appartenenza, svolge le seguenti funzioni:

- rappresenta con mandato il Centro;
- convoca e presiede il Consiglio Scientifico ed il Consiglio Direttivo;
- predispone e sottopone al Consiglio Direttivo, per l'esame e l'approvazione, il bilancio preventivo e il conto consuntivo;
- dà esecuzione alle delibere del Consiglio Scientifico e Consiglio Direttivo e sovrintendente al funzionamento del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che comunque interessano il Centro.

In caso di impedimento o assenza del Direttore le sue funzioni sono temporaneamente esercitate dal Vice Direttore.

Art. 7 - Afferenze e Adesioni al Centro

Afferiscono al Centro i Docenti ed i Ricercatori proponenti, nonchè altri Docenti e Ricercatori

delle sedi Universitarie convenzionate le cui domande, trasmesse dai rispettivi Rettori, siano approvate dal Consiglio Scientifico del Centro.

Possono entrare a fare parte del Centro Interuniversitario altre Università che ne facciano richiesta.

Tali immisioni saranno formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione.

Art. 8 - Finanziamenti e Gestione Amministrativa

Il Centro e le sue Unità di Ricerca operano mediante finanziamenti che potrebbero pervenire di volta in volta:

- a) dal Ministero della Pubblica Istruzione sulle quote del bilancio per la ricerca universitaria riservate ai progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale e alle ricerche di Ateneo;
- b) dal C.N.R.
- c) da convenzioni nazionali ed internazionali;
- d) da Enti Pubblici, privati e Fondazioni;
- e) dai Dipartimenti delle Università cui afferiscono i docenti e i ricercatori delle Unità di Ricerca del Centro.

La gestione amministrativa e contabile dei finanziamenti afferenti direttamente alle Unità di

Ricerca del Centro è effettuata in accordo con il DPR n. 371 del 4-3-82, presso i Dipartimenti delle Università cui afferiscono le stesse Unità di Ricerca.

I finanziamenti assegnati in maniera indivisa e relativi a iniziative comuni sono gestiti, nell'ambito del Centro, con le norme relative ai titoli V e VI del citato DPR n. 371.

Art. 9 - Gestione Patrimoniale

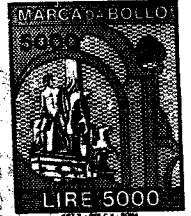
Costituiscono patrimonio del Centro tutte le attrezzature acquistate con i finanziamenti assegnati al Centro stesso ai sensi del precedente art. 8.

Il Centro si avvale altresì delle apparecchiature assegnate in uso dai Dipartimenti delle Università cui afferiscono i docenti e ricercatori delle Unità di Ricerca del Centro stesso.

Il Centro provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature in dotazione patrimoniale e in uso.

L'uso delle apparecchiature ed in genere delle risorse comuni è determinato da un regolamento interno da emanarsi ad opera del Consiglio Scientifico.

Art. 10 - Durata e Recesso



La presente convenzione entra in vigore alla data di stipulazione e ha validità di cinque anni, rinnovabile tacitamente di cinque anni in cinque anni, ove non intervenga disdetta dalle Università contraenti almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza con lettere raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata al Direttore del Centro.

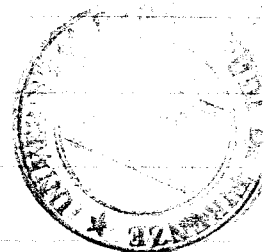
Nel caso della disdetta della convenzione la divisione del patrimonio viene demandata ad un collegio arbitrale composto ed operante ai sensi dell'art. 806 e seguenti del codice di procedura civile.

Art. 11 - Norme Transitorie

a) Il Centro inizia ad operare eleggendo sede amministrativa l'Università di Roma "La Sapienza" avvalendosi inoltre delle sedi dei Dipartimenti di:

- Psicologia dell'Università di Roma "La Sapienza"
- Psicologia Generale dei Processi di Sviluppo e Socializzazione dell'Università di Firenze
- Dipartimento Scienze Relazionali e della Comunicazione della Università di Napoli.

IL RETTORE
(Prof. Carlo Calisto Tanzi)



Pro-Rettore
(Prof. Giancarlo Casale)

- 1 GIU. 1991

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"
IL RETTORE

